

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383379
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	coppia
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
QNTN - Numero	2
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
SGTI - Identificazione	allegorie della fede e della carità
SGTT - Titolo	allegorie della fede e della carità

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	gesuitica
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di san Francesco Borgia

<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	collegio dei Gesuiti (ex)
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via dei Crociferi,17
<b>LDCS - Specifiche</b>	navata destra/cappella ad altare di san Francesco Saverio
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1753
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1754
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	fonte archivistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Giovan Battista Marino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Palermo s.d.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	statue
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	UNR
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	la croce è mancante del tronchetto orizzontale
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2020
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Giacomo Casaril-Roma
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Fondi PO-FESR 2014-2020
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Le due statue in marmo bianco scolpito sono adagate sopra il timpano ad arco spezzato della monumentale cappella ad altare dedicata a san Francesco Saverio. La figura femminile della carità si presenta come una donna che elegantemente tiene in braccio un lattante stringendolo al suo seno. Il bambino è in atteggiamento felice come se avesse appena concluso il tenero atto dell'allattamento. La figura anch'essa femminile della carità con la mano destra sorregge una grande croce, purtroppo mutila, e rivolge lo sguardo verso la donna della carità. Giovan Battista Marino mette in dialogo le due statue così come avrebbe voluto sant'Ignazio di Loyola che nei suoi esercizi spirituali scrive "...la fede è sempre legata alla carità..."
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11M31
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11M33
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Le statue rappresentano allegoricamente: la fede di Francesco Saverio "Apostolo delle Indie e del Giappone" verso Gesù Cristo e la carità fatta dal Santo ai popoli durante le sue missioni fino alla morte. La lettura iconografica di tutta la cappella dedicata al gesuita missionario si completa proprio con le allegorie della fede e della carità
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Dai documenti d'Archivio si apprende che nel 1753 furono date allo scultore Marino " onze 64 per marmo e scoltura delle due statue già collocate nella cappella del Santo Padre". Da ciò si presuppone che la stessa cifra fu pagata dal rettore del collegio per le statue della cappella di san Francesco Saverio. L'ultimo pagamento per i lavori della cappella dedicata al Santo è registrato con data 4 dicembre 1754

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Parco archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Vittorio Emanuele II, 266

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	fedel

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Maria Asmondo
<b>FNTT - Denominazione</b>	"Chiesa nostra"
<b>FNTD - Data</b>	1753/03/07
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pag.52
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	Case gesuitiche, Serie MM, vol.47
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	ASpa

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTA - Autore</b>	Giuseppe Maria Asmondo

<b>FNTT - Denominazione</b>	"Chiesa nostra"
<b>FNTD - Data</b>	1754/12/04
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pag.124
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	Case gesuitiche, Serie MM, vol.47
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Aspa
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luisa Paladino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2018
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	cappella
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Ignazio di Loyola
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	esercizi
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2021
<b>CMPN - Nome</b>	Annamaria Bartolone
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Laura Cappugi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Gioconda Lamagna